

VareseNews

La solidarietà a Varese “Vola alto”: consegnati quasi 14mila euro per casa sant’Antonio

Pubblicato: Venerdì 3 Marzo 2023



Sono state consegnate a chi si occupa di gestire **casa sant’Antonio**, la comunità per i minori della cooperativa san Luigi di Varese, le somme di “**Vola alto**” l’evento di domenica 20 novembre scorso che ha visto la realizzazione di oltre 1100 sciarpe da parte di 400 persone, con 700 sciarpe vendute.

A Don Marco Casale, che ne è presidente, sono stati così consegnati 13.785 euro: «Siamo grati ma ci siamo resi conto che i bisogni su questa parte stanno crescendo i ragazzi stanno sempre più male – ha spiegato don **Marco Casale** nel ricevere l’assegno virtuale – I soldi li useremo non per le rette, che vengono pagate dal comune, ma per necessità accessorie tipiche dei ragazzi: penso alla necessità di trasporti, attività sportiva, le vacanze estive: beni non necessari, ma che è bene che possano avere per una crescita migliore».

Le somme corrispondono all’intero ricavato della vendita di sciarpe e cappellini realizzati: le spese per la manifestazione infatti: «Sono state coperte grazie alle donazioni di Camera Condominiale, Associazione Automotostoriche Vams e vespa Club di Cittiglio, a cui va il nostro ringraziamento» ha spiegato **Antonia Calabrese**, referente di Varese inMaglia e suo “motore” fin dall’inizio.

«Varese in maglia vola sempre più alto: il fatto che ci sia stata una attenzione particolare ai ragazzi dopo la pandemia, impegna tutti quanti in questa sfida importante, dove sono chiamati molti soggetti diversi – ha commentato il sindaco **Davide Galimberti** – E i numeri, in termini sia di raccolta che di risorse in

campo, sono segno che c'è grande attenzione attorno al sociale e ai ragazzi».

«Il prendersi cura di ciò che rappresenta la maggior fragilità di questi tempi è una delle missioni che la nostra comunità deve avere tra gli obiettivi – ha sottolineato l'assessore ai servizi sociali **Roberto Molinari** – Prendersi cura comporta a tutti però una assunzione di responsabilità è un compito dove ci sono le istituzioni che riguarda tutti noi».

Malgrado il grande successo dell'iniziativa, non tutto però è stato venduto: niente però andrà comunque perso. «Sabato mattina andrò a Milano alla sede dell'associazione Milano Sospesa, che si appoggia ai cavalieri dell'ordine di Malta, a consegnare tutti i lavori avanzati a favore dei terremotati della Turchia e della Siria» ha infatti spiegato la referente di Varese in maglia.

Per ultimo, nella piccola “cerimonia” di consegna avvenuta in una delle piazze del piano -2 delle Corti, dove c'è anche la sede dell'associazione, è intervenuto anche il “padrone di casa”, il direttore delle Corti **Giuseppe Galli**: «Siamo felici di contribuire dando gli spazi – ha spiegato – perchè Varese in maglia non solo fa del bene ma lo fa bene, devolvendo tutto il ricavato, e creando una comunità unita. Anche Le Corti sono una casa, che accoglie, non solo commercialmente, chiunque: vi aspetto per la prossima iniziativa»



Una “prossima iniziativa” che guarderà addirittura ad una sfilata di moda, sfruttando il trend degli ultimi mesi che valorizza le manifatture all'uncinetto: l'appuntamento è per novembre, l'organizzazione è già partita anche grazie alla disponibilità di **Stefania Cipolat** e della sua agenzia di comunicazione, che si è già occupata di questi eventi e ha presenziato all'incontro.

Le donne di Varese in Maglia però, si metteranno per questo al lavoro già da domani: chi volesse entrare a fare parte dell'associazione, può [contattarle alla pagina Facebook](#).

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it

